



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
CINFORMI - CENTRO INFORMATIVO PER L'IMMIGRAZIONE

Procedura per la richiesta di

PERMESSO DI SOGGIORNO UE
per protezione internazionale – asilo (cod. 09)

Il cittadino immigrato non comunitario regolarmente soggiornante nel territorio dello Stato **da almeno cinque anni** (*che vengono conteggiati dalla data di presentazione della domanda di protezione internazionale in questura*), titolare di un permesso di soggiorno per protezione internazionale (asilo) in corso di validità che dimostri di avere un reddito sufficiente per il sostentamento proprio e dei familiari, con un contratto di lavoro, può chiedere alla Questura competente il "Permesso di soggiorno UE" per soggiornanti di lungo periodo, compilando l'apposito kit postale. Il "Permesso di soggiorno UE" - che è a tempo indeterminato - può essere richiesto anche per il coniuge e per i figli minori ultraquattordicenni conviventi (i figli minori di 14 anni sono inseriti nel Permesso di soggiorno UE del/dei genitore/i). Il coniuge e i figli minori ultraquattordicenni conviventi devono compilare un proprio modulo 1 (vedi permesso UE famiglia).

Nota: Le assenze dello straniero dal territorio nazionale non interrompono la durata del periodo di cinque anni e sono incluse nel computo del medesimo periodo **quando sono inferiori a sei mesi consecutivi e non superano complessivamente dieci mesi nel quinquennio**, salvo che detta interruzione sia dipesa dalla necessità di adempiere agli obblighi militari, da gravi e documentati motivi di salute ovvero da altri gravi e comprovati motivi. **La richiesta di aggiornamento del permesso per protezione internazionale si deve fare attraverso l'ufficio postale.**

1. Compilazione richiesta del Permesso di soggiorno UE prima della scadenza del permesso di soggiorno (Modulo 1 e 2)

documenti necessari (da presentare al Cinformi anche in originale)

- **Marca da bollo da 16 euro**
- Ricevuta di pagamento del **Bollettino postale di 30,46 euro per il permesso elettronico**
- Fotocopia **Titolo di viaggio** (solo le pagine con i dati, timbri o visti)
- Fotocopia **Permesso di soggiorno in corso di validità + eventuale fotocopia dei permessi dei figli (se iscritti sul permesso)**
- Fotocopia **Codice fiscale**
- **Fotocopia del Certificato del casellario giudiziario e del Certificato delle iscrizioni relative ai procedimenti penali in corso (da richiedere al Tribunale di competenza territoriale (Tribunale di Trento - Largo Pigarelli, o Tribunale di Rovereto - Corso Rosmini Antonio, 65 – <https://www.procura.trento.it/index.php/procura-della-repubblica/casellario>)**

Documentazione relativa all'attività lavorativa

se lavoratore subordinato

Dichiarazione stato occupazionale (modulo compilato dal datore di lavoro) o **contratto di lavoro** + fotocopia di un **documento d'identità del datore di lavoro** (se italiano o comunitario) o **del permesso o carta di soggiorno** (se il datore di lavoro non è comunitario)

se lavoratore autonomo

Fotocopia **autorizzazione o della licenza, o dell'iscrizione in apposito albo o registro, o della presentazione di dichiarazione o denuncia prevista dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività professionale e iscrizione CCIAA)**

se disoccupato – fotocopia del percorso lavoratore da richiedere alle agenzie di lavoro (C2 storico)

REDDITI NECESSARI

I lavoratori subordinati -Fotocopia della **Dichiarazione dei redditi (730 o Modello unico) o della Certificazione unica 2023** relativi ai redditi dell'anno precedente (CU) e fotocopia dell'ultima busta paga (in mancanza della CU le fotocopie delle buste paga dell'anno precedente). **Le collaboratrici familiari (badanti o colf) devono portare anche i bollettini Inps dell'anno precedente.** (per il 2023 il reddito minimo necessario è di **6.542,51euro**). È necessario dimostrare la stabilità reddituale degli ultimi anni.

I lavoratori autonomi

- fotocopia **Modello unico dell'anno in corso e la ricevuta d'invio all'agenzia delle entrate**
- fotocopia **DURC (regolarità dei versamenti Inps)**

Per gli stranieri titolari di protezione internazionale, che si trovano nelle condizioni di vulnerabilità di cui all'art. 8 c 1 d.lgs 140/2005, concorre alla determinazione del reddito la disponibilità di un alloggio concesso gratuitamente a fini assistenziali, ma solo nella misura del 15% dell'importo previsto (art. 9 comma 1-ter T.U.I.).

Nota: Nel caso in cui venga richiesta l'iscrizione dei figli minori sotto i 14 anni è necessario disporre di reddito sufficiente anche per il loro mantenimento

2 Spedizione dall'Ufficio postale (abilitato)

Versare con bollettino postale 30,46 euro per il PSE (permesso di soggiorno elettronico)

Spedire la busta

Pagare 30,00 euro per l'invio della busta

Ritirare Ricevuta spedizione kit, Ricevuta fiscale pagamento e l'appuntamento con la Questura

3. Presentazione alla Questura nel giorno dell'appuntamento consegnato dall'ufficio postale (insieme ai figli sotto i 14 anni se iscritti sul permesso di soggiorno)

Rilievi fotodattiloscopici (impronte digitali)

consegnare in prima convocazione **4 foto formato tessera** con fondo chiaro (+ 2 foto per ogni figlio iscritto sul permesso UE) oltre ai documenti eventualmente richiesti dalla Questura si deve presentare in visione (1) **Passaporto** o **Titolo di viaggio** (2) **Permesso di soggiorno** (3) **Ricevuta spedizione kit** (4) **tutti gli originali dei documenti** cui fotocopie sono state inviate con la busta

4 Comunicazione rilascio permesso di soggiorno UE all'Azienda sanitaria e al Comune (di residenza)

Rinnovo tessera sanitaria e dimora abituale (residenza)